TORNATA DEL 23 MAGGIO

PLUTINO AGOSTINO. Adesso risponderò riguardo alla provincia di Lodi.

colombani, relatore. Vi è poi un'altra accusa che venne fatta dall'onorevole Plutino alla Commissione, di aver cioè rimandata questa spesa ai capitoli 6, 7, 8, 9 ed 11 del bilancio, i quali capitoli riguardano il personale, le spese d'ufficio, ecc.

Ora non è di questi capitoli che la Commissione ha parlato; ha parlato degli articoli 5, 6 e 7 di questo stesso capitolo; articoli, i quali riguardano tratti speciali in costruzione di questa medesima strada, ed a cui erano assegnate spese che sono nuove e straordinarie, e che eccedono le lire 30,000. Come fu molte volte ripetuto, la legge di contabilità vieta che queste spese sieno iscritte in bilancio, se non furono prima approvate con una legge speciale. Per ciò le abbiamo riservate.

Dopo queste spiegazioni, non ho nulla da aggiungere.

PRESIDENTE. Il deputato Marsico ha facoltà di par-

marsico. Io intendeva di unirmi all'onorevole Plutino per rammentare la mancanza di opere stradali nelle Calabrie, ma dietro le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro non ho più nulla da aggiungere. Vorrei però sottomettere al signor ministro un'idea tutta speciale relativamente a questa strada nazionale che da Napoli per le Calabrie conduce a Reggio.

Siccome il tronco di questa strada che da Carpanzano va a Soveria è difficile di traversarlo d'inverno, perchè è quasi sempre coperto di neve, si sono fatti degli studi per cambiargli direzione e farlo passare per il comune di Scigliano.

Ora io pregherei l'onorevole ministro di far sì che questo nuovo tronco di strada sia fatto al più presto, perchè, come ho detto, il tronco attuale nell'inverno è impraticabile, essendo coperto di neve.

Aggiungo di più che il tronco da Carpanzano a Soveria, percorrendo quasi la cima delle montagne, espone i viaggiatori che lo traversano alle aggressioni dei briganti, mentre se la strada traversasse Scigliano, toccando molti luoghi abitati e segnatamente Scigliano stesso ch'è uno dei comuni più civili, non offrirebbe pericoli cotanto gravi.

PEUTINO AGOSTINO. Domando la parola. PRESIDENTE. La prego di limitarsi...

PLUTINO AGOSTINO. Questo le faccio; ma si tratta

di questa strada...

PRESIDENTE. Capisco che si tratta di questa strada,

ma sopra quest'argomento ha già parlato una volta.

PLUTINO AGOSTINO. Il signor ministro ha fatto una osservazione; io debbo rispondergli.

BERTEA. Io ho domandata la parola.

PRESIDENTE. Scusi: aveva udito a domandare la parola, ma non sapeva che fosse lei che l'avesse chiesta.

Intanto la parola spetta al deputato Cadolini; l'avrà quindi il deputato Bertea; poscia il deputato Plutino se ne sarà il caso.

cadolina. Dirò una sola parola per non lasciar passare senza risposta un'espressione dell'onorevole Plutino, il quale si lamentava che alcuno avesse sollecitato il Ministero a fare eseguire prontamente le ferrovie. Io credo di non poter lasciar passare queste pasole senza risposta perchè sono fra coloro che hanno dato simili eccitamenti, e perchè credo di dover fare osservare alla Camera che gli eccitamenti stessi sono dettati dal desiderio del bene di quelle provincie, ed hanno per fondamento l'esecuzione delle leggi sancite dal Parlamento. Finchè noi domandiamo la sollecita esecuzione delle leggi, credo che nessuno potrà farci appunto.

PRESIDENTE. Il deputato Bertea ha facoltà di par-

BERTEA. Io non ho da fare osservazioni relative al bilancio, ma avendo sentito il signor ministro dei lavori pubblici accennare alla speranza che la Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulle opere per le quali è necessaria una legge speciale possa in un tempo più o meno prossimo presentare il suo rapporto, siccome ho l'onore di essere segretario di questa Commissione, debbo dichiarare sin d'ora che sarebbe vana lusinga lo sperare questo rapporto con una qualche celerità, perchè trattandosi di un progetto di legge che si riferisce a 29 o 30 opere le quali sono corredate da una massa enorme di documenti, la Commissione ebbe, ancora questa mattina, ad affacciare a se stessa se le fosse possibile soddisfare convenientemente al suo mandato, perchè, dovendo necessariamente prendere in serio esame i singoli documenti, non sarà cosa senza qualche difficoltà che essa possa presentare il suo rapporto in tempo da coronare la discussione di questo bilancio.

In ogni modo essa, lamentando come si fossero conglobate in un solo progetto di legge tutte queste opere, ha però incaricato uno dei suoi membri di prendere una sommaria cognizione delle medesime per poi risolversi a quegli espedienti che riescano a conciliare un adeguato studio di quel progetto di legge coll'urgenza di riferire intorno al medesimo.

SINEO. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Plutino ha qualche proposta a fare? La questione parmi esaurita.

PLUTINO AGOSTINO. Debbo rispondere al signor ministro, e prendo occasione anche da ciò che ha detto il signor Bertea. In tutti e tre gli altri bilanci dei lavori pubblici c'erano stati degli assegnamenti per questa linea calabrese, le somme non si sono spese e si rifondono nei nuovi bilanci d'anno in anno. Il signor ministro ha detto: noi non abbiamo messo che una piccola somma di 50,000 lire, perchè non si potrà spendere di più.

Noi abbiamo speso nelle opere provinciali 600,000 lire soltanto nel corso di quest'anno, dunque vede che 50,000 lire in una strada nazionale per 300 chilometri circa, si potrebbero spendere benissimo. Ci sono due fatti (perdonino se abuso un po' della pazienza della